

Priorità educative e didattiche

“Tra *Mission* e *Vision*”

La **Mission** definisce la ragion d'essere e le finalità dell'istituzione scolastica rispondendo alle seguenti domande:

- Chi siamo?
- Cosa vogliamo fare per i nostri interlocutori?
- Quale valore aggiunto ricevono?
- Qual è il nostro contributo alla comunità?

Garantito l'insegnamento curricolare specifico di tutte le discipline, il nostro sentire ci orienta a valorizzare anche i seguenti aspetti che arricchiscono il tradizionale fare scuola ponendosi in una dimensione trasversale rispetto alle quotidiane proposte didattiche rivolte agli alunni.



"La progettualità espressa dall'Istituto si propone di promuovere lo sviluppo delle potenzialità presenti negli alunni anche attraverso attività di Cooperative Learning, in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze. È una scuola qualificata e aperta al territorio in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni svantaggiati ed in situazione di handicap, capace di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni di diverse etnie, lingue e religioni, valorizzando le diversità all'insegna del dialogo e dello scambio interculturale "

La *Vision* rappresenta una sorta di bussola che funge da guida e dà spinta propulsiva alle energie e risorse verso la

**“PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO
DELLE POTENZIALITÀ E DELLE RISORSE DI CIASCUNO
PER RAGGIUNGERE PIENAMENTE GLI OBIETTIVI**

La Scuola Primaria, la prima obbligatoria nel sistema educativo nazionale:

- **promuove** il senso di responsabilità dell’alunno nel fare bene il proprio lavoro, nel portarlo a termine, nell’aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano sia naturali, sia sociali per formare un cittadino consapevole del significato di convivenza civile e democratica;
- **favorisce** il rispetto reciproco attraverso lo sviluppo di atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nei contesti di relazione e *crea* le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- **predispone** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventando consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovando stimoli al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente;
- **acquisisce** gli apprendimenti di base per sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose allo scopo di formare cittadini consapevoli e responsabili;
- **potenzia** i rapporti con i genitori al fine di creare una progettualità comune nell’ottica di una corresponsabilità formativa con le famiglie.